



Virginia Minnetti nasce a Canzo (Como) da madre laziale e padre maremmano e proprio per la professione di quest'ultimo, pittore, in arte Luciani, trascorre l'infanzia e i primi anni dell'adolescenza in svariate città italiane tra cui Bologna, Torino e Napoli, per poi approdare, nella seconda metà degli anni '60, a Milano. Nella capitale lombarda la giovanissima Virginia ha il suo primo approccio con il mondo della musica grazie alla sua frequentazione con un ragazzo che militava in un gruppo prodotto da Gino Paoli, I Gatti Rossi. Ed è proprio Paoli a credere per primo in lei producendo il suo primo 45 giri, *Dixie*, che la Durium immette sul mercato nella primavera del 1968 attribuendole il solo nome di battesimo. Nonostante la buona promozione ed il discreto accoglimento da parte del pubblico, Virginia decide di non dare però seguito a questa esperienza e si dedica alla carriera di indossatrice prima e modella poi, carriera che intraprenderà con successo sino al 1977 quando Giancarlo Lucariello (produttore anche di Riccardo Fogli, che Virginia nel frattempo, nel '71, aveva sposato) le offre l'opportunità di

rientrare nel mondo musicale con il gruppo dei Fantasy, costituito da Toni Cicco, Danilo Vaona, Carla Vistarini, Luigi Lopez e la stessa Virginia che per l'occasione si riappropria del suo cognome. L'unico album della band, *Uno*, viene pubblicato dalla Emi nella primavera del '78 dove il singolo *Cantando* presentato con successo al *Festivalbar*, vede proprio Virginia come voce solista.

La decisiva svolta artistica è comunque dietro l'angolo ed è proprio lo stesso Lucariello a prenderla sotto la sua ala protettrice instaurando un rapporto di collaborazione che si protrarrà ininterrottamente fino al 1986. Per prima cosa Lucariello sceglie per Virginia un nome d'arte, poi si mette al lavoro per il singolo d'esordio. Nasce così il personaggio Viola Valentino ed il brano scelto è un accattivante pezzo con un ritornello molto orecchiabile, edito dalla Paradiso (etichetta di proprietà dello stesso Lucariello con distribuzione

CGD) dal titolo *Comprami*. È la primavera del 1979. Il brano, scritto a quattro mani da Renato Brioschi e Popi Minellono, grazie alla massiccia promozione televisiva e radiofonica non tarderà molto ad affacciarsi nella hit dei dischi più venduti spingendosi in pochi mesi sino alla seconda posizione con più di 600.000 copie vendute e collezionando ben 40 settimane di presenza in classifica. Il successo è travolgente. A tal punto che in autunno il disco viene pubblicato anche in Germania e in Spagna, dove soprattutto in quest'ultimo Paese per l'occasione viene incisa la versione in lingua, *Comprame*. Nel corso degli anni il brano verrà più volte ripreso da Viola e da altri artisti ed utilizzato anche recentemente come colonna sonora per la campagna pubblicitaria di una nota casa automobilistica. Battere il chiodo finché è caldo, questo l'intento del team di lavoro di Viola, che per lei confeziona ad inizio del nuovo anno il secondo singolo,

Sei una bomba, un brano frizzante che conferma il successo dell'estate precedente ed annovera Viola a tutti gli effetti, come una certezza del panorama musicale italiano. In Spagna il singolo verrà pubblicato nella versione italiana ma con una differente e bellissima copertina inedita.

Il ritorno discografico di Viola avviene, dopo un breve periodo di pausa, nell'autunno del 1980 con *Anche noi facciamo pace*, un travolgente brano

do la sua straordinaria bellezza. Il singolo proposto per l'estate successiva è *Giorno popolare*, un brano brioso che fotografa un pomeriggio d'estate sulla riviera Adriatica degli anni '60 e che Viola propone con successo nelle maggiori manifestazioni canore che culminano in settembre con la serata finale del *Festivalbar* che si tiene all'Arena di Verona. Nel '82 arriva il *Festival di Sanremo* dove propone *Romantici*, classifican-

il successo precedente viene edito in Francia abbinato a *Sola* con una cover inedita tra le sue più belle in assoluto. Nello stesso anno è nuovamente sul set, questa volta accanto a Pippo Franco e Franco Califano, quale protagonista del film *Due strani papà*, diretto da di Mariano Laurenti. Nell'estate del 1984, dopo oltre un anno di assenza dal mercato discografico, la Paradiso pubblica il suo nuovo 45 giri, *Verso Sud* con il quale partecipa alla manifestazione *Saint Vincent - Un Disco per l'Estate* classificandosi al secondo posto e riaffacciandosi nuovamente all'interno della classifica di vendita.

Ad inizio '85 la sua casa discografica la ripropone al *Festival di Sanremo* con *Amore stella (che non ho)* ma il pezzo non supera le selezioni e curiosamente verrà riproposto l'anno successivo nella interpretazione di Rettore. Dal canto suo, Viola si prenderà una rivincita incidendo qualche tempo più tardi *Un angelo dal cielo* che, al contrario, era destinato inizialmente alla stessa Rettore.

In primavera viene pubblicato l'ep *L'angelo*, dove il brano trainante *Addio amor* partecipa alla nuova edizione di *Un Disco per l'Estate* classificandosi ancora una volta al secondo posto e bissando il successo dell'anno precedente. L'album, che vuole ricreare le atmosfere de *L'angelo azzurro* con Viola in stile Marlene Dietrich in copertina, viene pubblicato anche in Argentina con il titolo *El angel*. Nella primavera '86 esce *Il posto della luna*, brano col quale partecipa al *Festivalbar* e in autunno alla trasmis-

VIOLA VALENTINO

di Fabio Ferrario

Dagli esordi come Virginia, moltissime note sono scorse nel pentagramma di Viola Valentino e i suoi inizi discografici pop/easy sono ancora impressi nella memoria di tutti. *Comprami, Sei una bomba* e *Sola*, solo per citarne alcune, hanno fatto da colonna sonora agli anni Ottanta con una eco che ancora oggi non si è spenta...

presentato a settembre alla *Mostra Internazionale di Musica Leggera* che si svolge a Venezia. Il filone musicale segue quello dei precedenti ed anche stavolta il disco entra nella classifica dei più venduti facendo da apripista al primo album *Cinema*, che contiene oltre al nuovo singolo e ai due successi precedenti, altre cinque canzoni che appaiono gradevolissime sin dal primo ascolto. Album e singolo vengono pubblicati in Germania mantenendo la grafica originale.

Ad inizio '81 Viola torna in pista con un nuovo pezzo, *Sera coi fiocchi*, scelto come sigla finale del contenitore televisivo *Domenica In*. Anche questo, musicalmente un po' retrò e diverso dai precedenti, si rivela un ottimo successo, ed anche in questo caso il disco viene stampato in Germania mantenendo la grafica originale. Nello stesso periodo la cantante conquisterà la prestigiosa copertina del mensile *Playboy* dove poserà per un servizio casto ed elegante esibendo

dosi al sesto posto. Il 45 giri taglierà il traguardo delle 400.000 copie vendute. Contemporaneamente, viene immesso sul mercato *In primo piano*, il secondo album che contiene, oltre al pezzo sanremese, altri due inediti ed una selezione di lati A e B di alcuni dei singoli fino ad allora pubblicati. Nell'aprile successivo *Playboy* le dedica una seconda copertina in occasione del suo debutto nel cinema. Il regista Bruno Corbucci le affida infatti il ruolo di co-protagonista del film *Delitto sull'autostrada*, a fianco di Tomas Milian. Film che si rivelerà un grande successo al botteghino. *Sola*, il brano che Viola interpreta all'interno di esso ne è in qualche modo la colonna sonora. Il 45 giri viene pubblicato a ridosso dell'uscita del film ottenendo ottime vendite ed edito anche in Germania con la stessa cover. Nel '83 è nuovamente tra i partecipanti al *Festival di Sanremo* con *Arriva arriva* un brano dalle sfumature "samba" che pur non ottenendo



sione televisiva *Premiatissima*. Con questo disco si chiude intanto la collaborazione di Viola con Lucariello. Sempre nel '86 c'è la sua terza prova di attrice con il film per la tv *Le volpi*